



# COMUNI DI INVERUNO

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITA' CICLISTICA FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIENTRANTI NELLA MISURA "MOBILITA' CICLISTICA" DEL POR-FESR 2014-2020, COME PREVISTO DALL' ALLEGATO A) DELLA DGR N.X/3669 DEL 05/06/2015.

## PROGETTO PRELIMINARE

Progettista: Ing. Claudio Zucal  
Collaboratori: Ing. Stefano Jun Zucal  
Ing. Antonio Mazzei



Ing. Claudio Zucal

	TITOLO	ELABORATO
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA - OPERE STRADALI -	A
		REV:
DATA:	OTTOBRE 2015	SCALA --

# COMUNE DI INVERUNO

Città Metropolitana di Milano

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITA' CICLISTICA FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIENTRANTI NELLA MISURA "MOBILITA' CICLISTICA" DEL POR-FESR 2014-2020, COME PREVISTO DALL'ALLEGATO A) DELLA DGR N.X/3669 DEL 05.06.2015.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA -OPERE STRADALI -

**N.B. Qualora fossero presenti espliciti richiami a marchi o produttori di componenti/dispositivi, essi si devono intendere a puro titolo di riferimento; pertanto i componenti/dispositivi qui descritti possono essere sostituiti con componenti/dispositivi di altri produttori ma con caratteristiche equivalenti, così come precisato dall'Autorità di vigilanza con deliberazione n°178/2002 e con riferimento all'art. 68 del Codice dei Contratti (Decreto Legislativo n°163/2006)**

## **Programma dell'Amministrazione Comunale - obiettivi -**

Relativamente alla mobilità di transito e connettivo, l'attuale A.C. con l'attuazione del suo programma, intende favorire il più possibile l'uso della bicicletta, sviluppando ulteriormente il sistema esistente sia urbano che di collegamento con le altre infrastrutture ciclistiche dei comuni limitrofi.

La scelta determinata verso questa tipologia di trasporto deriva da una sensibilità ambientale e dalla consapevolezza della necessità di abbattere l'impronta ecologica (I E) del proprio comune e del territorio circostante più in generale.

A riguardo della maturata consapevolezza a salvaguardia dell'ecosistema fortemente deterioratosi negli ultimi decenni, l'A.C. con la proposta della ciclabilità come mezzo alternativo alla tradizionale mobilità, smisuratamente ed ingiustificatamente in uso, anche per la percorrenza di piccoli tratti tra origine e destinazione, intravede più in generale un'occasione per la riqualificazione urbana del proprio comune e più peculiarmente una condizione per migliorare la qualità della vita attraverso:

- l'abbattimento dell'inquinamento dei terreni, dell'acqua, dell'aria;
- il contenimento dell'inquinamento acustico e visivo;
- il favorimento della motorietà fisica personale con il conseguente contenimento della spesa sulla salute;
- un aumento della sicurezza rispetto alla mobilità tradizionale;
- l'opportunità di agevolare la socializzazione;
- la possibilità di incrementare le aree a verde e creare l'opportunità per la creazione di orti urbani secondo la coltura della permacultura, peraltro già in significativa diffusione in paesi industrializzati;
- l'occasione per rivedere l'attuale assetto viabilistico urbano;
- la riduzione dei tempi di percorrenza dei collegamenti fra i servizi di trasporto (stazioni e fermate) con i servizi scolastici e gli altri servizi urbani, che saranno meglio individuati nel progetto definitivo, così come saranno individuati i collegamenti con la rete ciclabile regionale;
- l'occasione per ammodernare, seppur con un piano di interventi a medio/lungo periodo, l'attuale stato dei servizi, della raccolta delle acque nere e meteoriche e della distribuzione impiantistica a filo.

- la realizzazione dei percorsi pedonali in adiacenza alle piste e aiuole ospitanti vegetazioni a siepe in grado anche di abbattere la rumorosità veicolare e frangere le luci dei veicoli in transito.

### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento che l'A.C. intende realizzare nell'ambito della ciclabilità cittadina, mira al completamento dell'esistente sistema ciclabile urbano, che ha visto recentemente un significativo incremento con l'attuazione del Sistema Integrato dei Percorsi Ciclabili\_ che il partenariato di sette comuni, comprendente il comune di Inveruno, ha da poco concluso.

La realizzazione del Sistema Integrato richiamato, che ha coinvolto sette comuni tra cui Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago e Villa Cortese e per l'appunto Inveruno, è stata resa possibile con l'accesso al bando regionale: " *l' aiuto finanziario per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle aree Obiettivo 2 - Attuazione della programmazione degli interventi infrastrutturali di cui alla d.g.r. 9530 del 27 maggio 2009*" (atto Dirigenziale Giunta Regionale – D.d.u.o. 05 maggio 2009 n°5602 con un finanziamento di oltre cinquemilioni di euro.

Con il *completamento* dell'esistente sistema ciclabile urbano il comune si prefigge di collegarsi con gli esistenti sistemi ciclabili dei comuni limitrofi ed in particolare con quelli di **Arconate, Mesero e Furato**, contribuendo altresì all'integrazione del sistema regionale delle piste ciclabili.

Più in particolare i collegamenti con questi ultimi avverrebbero con la realizzazione dei tracciati di seguito specificatamente descritti:

- con il comune di Arconate realizzando il tracciato lungo Via Varese (SP 129) e via Beata Vergine (SP 129);
- con il comune di Mesero realizzando il tracciato in affiancamento a Via Palestro, Corso Italia (SP 34), Viale Lombardia (SP 31), Viale Piemonte e Via Inveruno;
- con il comune di Furato realizzando il tracciato lungo Viale Europa con parziale sviluppo lungo Corso Italia (SP 34).

## **Caratteristiche peculiari delle piste ciclabili**

*Ribadito che la realizzazione delle infrastrutture ciclistiche oggetto del presente progetto preliminare, comporterà come conseguenza la riqualificazione indiretta e/o diretta dell'attuale tessuto urbanizzato e non, per quanto concerne la caratterizzazione delle piste si prevede sommariamente:*

- un manto di usura stradale con caratteristiche adeguate al contesto tenendo conto dell'ambiente circostante, alle pendenze longitudinali e trasversali, ai raggi di curvatura ecc.;
- una segnaletica verticale ed orizzontale come previsto dal Codice della Strada e dalle prescrizioni della Provincia di Milano, per i tratti di pista ciclabile realizzati in fregio alle strade provinciali;
- una segnaletica verticale dedicata ai ciclisti secondo le indicazioni del cap. 7 del Documento di Piano del PRMC, lungo i percorsi ciclabili di interesse regionale in viabilità riservata, ai sensi del cap. 8 del medesimo documento di piano;
- la protezione laterale (sicurvia), con barriera metallica a tripla onda verso strada e barriera in legno verso la pista, in particolare per i tratti di pista ciclabile adiacenti alle strade provinciali;
- un sistema di drenaggio e raccolta delle acqua meteoriche con relativo recapito alla rete esistente e dove quest' ultima non fosse presente, a trincee drenanti;
- un impianto di illuminazione di proprietà pubblica, tramite pali ed armature specifiche per infrastrutture ciclistiche e tali da garantire un grado di illuminamento a terra idoneo.

## **Aspetto finanziario dell'opera**

*Limitatamente* al finanziamento delle opere, considerato che la misura "Mobilità ciclistica" di cui trattasi non è in grado di finanziare tutti e tre i tracciati sopra richiamati, è intendimento dell'A.C. effettuare i primi due con detta misura e prevedere la realizzazione del terzo con le disponibilità programmate di bilancio.

In relazione a *quanto* sopra, gli importi da piano economico risultano rispettivamente come di seguito riportato:

- importo complessivo delle opere per la realizzazione dei tracciati a collegamento con i comuni di Mesero € 637.310,86
- importo complessivo delle opere per la realizzazione del tracciato a collegamento con il comune di Arconate € 299.140,14